

Punto n.6

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIANANGELI MASSIMO DEL MOVIMENTO 5 STELLE, AD OGGETTO: AREA EX ZUCCHERIFICIO SADAM: MOVIMENTAZIONE MACCHINE E MATERIALI, PROCEDURA DI BONIFICA, PIANO DI RICONVERSIONE

PREMESSO CHE:

- presso l'area dell'ex zuccherificio Sadam di Jesi da pochi giorni risultano iniziati movimenti di mezzi meccanici con operazioni apparentemente anche di rimozione terreni o materiali, ecc...;
- tali operazioni parrebbero interessare, salvo errori, anche alcuni punti di stoccaggio rifiuti (ad esempio, il punto denominato *R1-Zone stoccaggio rifiuti sedi di possibili percolamenti*, “Area deposito calci” nel Piano per le indagini Preliminari ai fini della caratterizzazione, datato gennaio 2009, così come presentato dall'Azienda a seguito dell'incontro tecnico del 12.11.2008 presso la Provincia di Ancona);

CONSIDERATO CHE:

- per il sito è stato avviato procedimento di bonifica (consistente in Piano di Caratterizzazione più eventuali Analisi di Rischio e Bonifica, ex D.Lgs. 152/2006);
- per la riconversione industriale del sito è stato sottoscritto anche dal Comune di Jesi in data 4 luglio 2011 un accordo di riconversione nel quale è previsto lo sviluppo di un'area con destinazione produttiva, terziaria, ricreativa di mq 60.000, la realizzazione di tre strutture commerciali da mq 2500 cadauna, la realizzazione e lo sviluppo di un Retail Park di mq 30.000 di superfici di vendita con eventuali spazi per terziario e servizi;
- risulta allo scrivente, salvo errori, che il piano di riconversione, per il quale sarebbero state effettuate alcune conferenze dei servizi preliminari, avrebbe riscontrato parere non favorevole da parte di diverse amministrazioni locali;
- in verità, poco è trapelato in merito sia agli sviluppi della procedura di bonifica, sia all'iter seguito dal piano di riconversione;
- appare evidente che fin quando non risultino pienamente concluse le operazioni di bonifica, risulti improbabile che possano essere avviati lavori per nuovi insediamenti;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO CHIEDE AL SINDACO

- a cosa sono dovuti i movimenti materiali e macchine occorsi e, parrebbe, avviati recentissimamente presso il sito in questione, se siano operazioni relative alla procedura di caratterizzazione o analisi di rischio o bonifica vera e propria, o siano dovute alla cantierizzazione di altre opere (nel caso, quali e con quali autorizzazioni);
- più in generale, quale è lo stato di avanzamento della procedura di bonifica e del piano di riconversione, e quali sono gli orientamenti e gli indirizzi che il Comune di Jesi ha seguito ed intende seguire.